

PROGETTO

1. Titolo

Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida

2. Descrizione del progetto

Il progetto intende celebrare la Festa della Toscana 2025 valorizzando i principi statutari di dignità umana, libertà, integrazione e convivenza pacifica, attraverso la storia millenaria del territorio. L'iniziativa è incentrata su una toccante e recente scoperta archeologica che trasforma una microstoria del passato in un potente messaggio universale di pace per il presente.

L'ispirazione per il progetto è fornita da un'unica, fondamentale evidenza: l'iscrizione funeraria di epoca romana rinvenuta nell'area archeologica di Poggio del Molino (Populonia), emersa durante la campagna di scavo del 2025. La lapide commemora Leonida, figlio di Zoe, entrambi schiavi di origine greca. La piccola lapide, commissionata dalla madre per onorare il figlio, trascende la loro condizione servile, testimoniando l'amore incondizionato, il rispetto della memoria e la ricerca di dignità anche per le classi sociali meno abbienti.

Questa testimonianza offre una lente storica straordinaria: essa dimostra infatti come l'antico territorio toscano, l'Etruria romana, sia da secoli un vero e proprio "ponte di pace" e un luogo di interazione profonda tra diverse culture (Etruschi, Greci, Romani) e classi sociali (liberi, schiavi, liberti). Attraverso il gesto di Zoe, il progetto intende valorizzare i principi di convivenza, inclusione e fratellanza radicati nella storia della Toscana.

Sarà allestita una breve mostra, ospitata al Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri, incentrata sull'iscrizione di Zoe e Leonida e sui reperti più significativi emersi dallo scavo archeologico dell'insediamento romano di Poggio del Molino nelle ultime campagne.

Contestualmente sarà realizzato un video-documentario divulgativo (di breve durata) dedicato al sito e all'iscrizione. Il video darà voce, in modo narrativo ed emozionale, alla figura di Zoe e al suo gesto di amore materno, enfatizzando il legame familiare come forza universale di pace e dignità che annulla le differenze di status.

L'iniziativa sarà arricchita da una conferenza aperta al pubblico condotta da archeologi e storici. L'obiettivo sarà quello di inquadrare l'iscrizione nel contesto più ampio di Populonia, della schiavitù e delle migrazioni nell'Etruria romana. L'attenzione scientifica sarà posta sull'integrazione e la coesistenza delle pratiche sociali e sulla persistenza dell'identità greca (attraverso la lingua e i nomi) in un contesto romano e toscano.

Inoltre, saranno organizzate attività didattiche gratuite per le scuole del territorio. E attività di laboratorio creativo per pubblici fragili, in particolare - date le competenze degli operatori museali - con persone con autismo e persone con Alzheimer o altre demenze.

Il formato scelto (esposizione, conferenza divulgativa, supporto multimediale e attività didattica) è mirato a raggiungere il grande pubblico e le istituzioni scolastiche, rendendo l'archeologia un veicolo accessibile per la riflessione sui temi sociali contemporanei.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Il progetto celebra la Festa della Toscana 2025 attualizzando i valori di libertà e dignità umana.

L'iniziativa prende spunto da una toccante scoperta archeologica avvenuta nel corso della campagna di scavo 2025 all'insediamento romano di Poggio del Molino (Populonia): l'iscrizione funeraria dedicata al giovane schiavo Leonida dalla madre Zoe, entrambi di origine greca. Il gesto di amore materno trascende lo status sociale, dimostrando come l'antica Etruria romana fosse un crocevia di culture e classi sociali.

Il progetto prevede una mostra documentaria con l'esposizione dell'iscrizione al Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri, la creazione di un video divulgativo sul sito e la scoperta, e una conferenza scientifica per sensibilizzare il pubblico sulla Toscana come terra di convivenza pacifica e inclusione sin dall'antichità. Saranno inoltre coinvolte le scuole del territorio.

4. Finalità

- 1) Creare uno spazio di educazione informale per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della Toscana come crocevia storico di culture sin dall'antichità
- 2) Rafforzare il messaggio che l'umanità e la dignità trascendono ogni barriera sociale ed etnica, stabilendo un legame chiaro tra la storia dell'Etruria romana e l'attuale ruolo della Toscana come terra di accoglienza e ponte di pace
- 3) Coinvolgere i bambini in processi educativi non formali e informali per trasmettere loro il senso del nostro passato comune, l'importanza della storia e il valore della memoria.
- 4) Coinvolgere i pubblici fragili con storie coinvolgenti che trasmettano amore anche attraverso la storia del nostro territorio.
- 5) Aggiornare la comunità scientifica sulle ultime scoperte avvenute a Poggio del Molino e coinvolgerla in un convegno che trasmetta al pubblico dei non addetti ai lavori le novità acquisite.
- 6) Esporre al pubblico un importante reperto archeologico a pochi mesi dalla scoperta.

5. Modalità realizzative

- 1) MOSTRA - Sarà allestita una breve mostra, ospitata al Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri al Castello di Populonia, incentrata sull'iscrizione di Zoe e Leonida e sui reperti più significativi emersi dallo scavo archeologico dell'insediamento romano di Poggio del Molino nelle ultime campagne.

La mostra sarà inaugurata sabato 20 dicembre e sarà visitabile fino alla primavera del 2026.

- 2) VIDEO-DOCUMENTARIO - Contestualmente sarà realizzato un video-documentario divulgativo (di breve durata) dedicato all'iscrizione e al sito di Poggio del Molino. Il video darà voce, in modo narrativo ed emozionale, alla figura di Zoe e al suo gesto di amore materno, enfatizzando il legame familiare come forza universale di pace e dignità che annulla le differenze di status. Il video sarà realizzato da ArchaeoReporter entro il 20 dicembre.

- 3) CONFERENZA - Realizzazione di una conferenza aperta al pubblico condotta da archeologi e storici, per inquadrare l'iscrizione nel contesto più ampio di Populonia, della schiavitù e delle migrazioni nell'Etruria romana. Si tratterà di un seminario coordinato dal Prof. Daniele Manacorda, già docente di Metodologia della Ricerca Archeologica all'Università di Roma Tre, e Carolina Megale, Direttrice dello scavo di Poggio del Molino.

- 4) ATTIVITA' DIDATTICA - Saranno erogati laboratori didattici gratuiti per le scuole del territorio.
- 5) ATTIVITA' PUBBLICI FRAGILI - Saranno svolti incontri e laboratori creativi per persone con autismo e anziani con Alzheimer o altre demenze.

6. Pubblici di riferimento

tutti, Persone con autismo e persone con Alzheimer o altra demenza

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

La mostra, il video-documentario e la conferenza saranno accessibili a tutta la comunità.

I laboratori didattici saranno dedicati alle scuole primarie, secondarie e alle famiglie.

I laboratori creativi saranno dedicati ai pubblici fragili (autismo e demenze).

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network**
nello specifico: **Il Tirreno, Il Telegrafo, Archeo, ArcheoReporter, QuiNewsValdiCornia, QuiNewsLivorno**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti, locandine**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il Piano è articolato in cinque fasi:

1: Lancio istituzionale, comunicato stampa e intervista su Il Tirreno con la direttrice di scavo, supportato da un video-annuncio della scoperta.

2: Elaborazione immagine coordinata (locandine, banner, inviti) per la promozione fisica e sui social.

3: Creazione dell'evento social (FB/IG) con una campagna visual elegante, incentrata sull'iscrizione e sul sito, e lancio di un teaser (15-30 sec.) del documentario.

4: Invio mirato di e-mail/newsletter a scuole e istituti culturali per promuovere il valore didattico della Mostra sull'integrazione.

5: Presentazione e promozione della Mostra in TV con la partecipazione al programma TV9, puntata #121 del 16 dicembre.

Target principale: pubblico generico, amanti dell'archeologia e istituzioni scolastiche.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **15/12/2025** a **Comune di Piombino**

7.e Inaugurazione prevista in data: **21/12/2025** a **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida**

Tipologia **mostra**

Sede **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

Indirizzo **via di Sotto 8**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **20/12/2025**

Data conclusione **03/05/2026**

Orario **10-18**

Titolo **Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida**

Tipologia **convegno, seminario**

Sede **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

Indirizzo **via di Sotto 8**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **06/03/2026**

Data conclusione **06/03/2026**

Orario **10-18**

Titolo **Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida**

Tipologia **laboratori didattici**

Sede **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

Indirizzo **via di Sotto 8**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **12/01/2026**

Data conclusione **27/03/2026**

Orario **8-13**

Titolo **Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida**

Tipologia **materiali multimediali, video-documentario**

Sede **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

Indirizzo **via di Sotto 8**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **21/12/2025**

Data conclusione **31/03/2026**

Orario **10-18**

Titolo **Amore e memoria: l'iscrizione di Zoe e Leonida**

Tipologia **laboratori didattici, pubblici fragili**

Sede **Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri**

Indirizzo **via di Sotto 8**

Comune **Piombino**

Provincia **LI**

Data di inizio **21/12/2025**

Data conclusione **31/03/2026**

Orario **10-18**